



Parrocchia della Cattedrale dei Ss. Apostoli Pietro e Paolo

Il Foglietto

Settimanale di informazione sulla vita parrocchiale

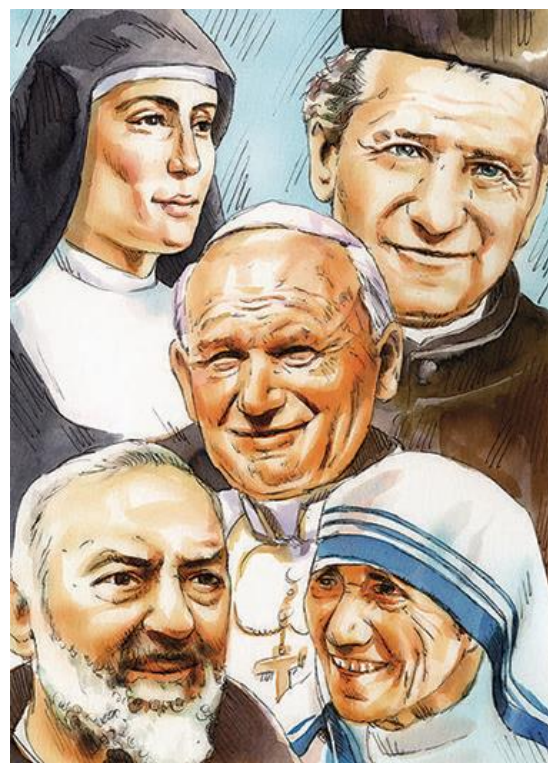
Via A. Mario, 12 – Tel. 0426/21725 – Fax 0426/40151

31^a settimana del tempo "Per Annum" 01 – 08 novembre 2020

Solennità di Tutti i Santi

Ap 7, 2-4.9-14; Sal 23; 1Gv 3, 1-3; Mt 5, 1-12a

L'odierna liturgia si apre con l'invito alla gioia: «Ralleghiamoci tutti nel Signore in questa solennità di tutti i santi». L'invito è motivato dalle parole con cui Gesù chiude il discorso delle Beatitudini: «Ralleghiatevi ed esultate». Il testo dell'Apocalisse (*I Lettura*) ci mostra la moltitudine degli eletti che accorrono dai quattro angoli della terra: sono di ogni nazione, razza, lingua, popolo. Dopo essere stati purificati dai loro peccati per le prove sopportate e per il sangue dell'Agnello, sono introdotti in cielo per partecipare all'eterna liturgia. Un messaggio di speranza per i cristiani di ieri e di oggi. La prima lettera di Giovanni (*II Lettura*) descrive il percorso impervio e faticoso che i fedeli intraprendono ogni giorno per sconfiggere il male e l'incredulità che li circondano, confidando nell'infinito amore del Padre celeste. Nel *Vangelo* Gesù espone di fronte alla folla accorsa per ascoltarlo, le linee fondamentali del cammino verso la santità: le Beatitudini. I poveri, gli oppressi, gli amanti della giustizia, gli operatori di pace sono invitati alla gioia. Le porte del Regno sono aperte per loro. Questa è la nostra speranza.



ORARI Ss. MESSE

Feriali (lun. – sab. mattina)	Sabato sera o vigiliari	Domenica o festive
07.30 – 09.00 – 18.30	18.30	07.30 – 09.00 – 10.30 – 12.00 – 18.30

LITURGIA DELLA PAROLA

SOLENNITÀ DI TUTTI I SANTI

PRIMA LETTURA Ap 7, 2-4.9-14

Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Io, Giovanni, vidi salire dall'oriente un altro angelo, con il sigillo del Dio vivente. E gridò a gran voce ai quattro angeli, ai quali era stato concesso di devastare la terra e il mare: «Non devastate la terra né il mare né le piante, finché non avremo impresso il sigillo sulla fronte dei servi del nostro Dio». E udii il numero di coloro che furono segnati con il sigillo: centoquarantaquattromila segnati, provenienti da ogni tribù dei figli d'Israele. Dopo queste cose vidi: ecco, una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, tribù, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e tenevano rami di palma nelle loro mani. E gridavano a gran voce: «La salvezza appartiene al nostro Dio, seduto sul trono, e all'Agnello». E tutti gli angeli stavano attorno al trono e agli anziani e ai quattro esseri viventi, e si inchinarono con la faccia a terra davanti al trono e adorarono Dio dicendo: «Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen». Uno degli anziani allora si rivolse a me e disse: «Questi, che sono vestiti di bianco, chi sono e da dove vengono?». Gli risposi: «Signore mio, tu lo sai». E lui: «Sono quelli che vengono dalla grande tribolazione e che hanno lavato le loro vesti, rendendole candide nel sangue dell'Agnello».

SALMO RESPONSORIALE Sal 23

R. Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.

Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti. È lui che l'ha fondato sui mari e sui fiumi l'ha stabilito. **R.**

Chi potrà salire il monte del Signore? Chi potrà stare nel suo luogo santo? Chi ha mani innocenti e cuore puro, chi non si rivolge agli idoli. **R.**

Egli otterrà benedizione dal Signore, giustizia da Dio sua salvezza. Ecco la generazione che lo cerca, che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe. **R.**

SECONDA LETTURA 1Gv 3, 1-3

Vedremo Dio così come egli è.

Dalla prima lettera di san Giovanni apostolo

Carissimi, vedete quale grande amore ci ha dato il Padre per essere chiamati figli di Dio, e lo siamo realmente! Per questo il mondo non ci conosce: perché non ha conosciuto lui. Carissimi, noi fin d'ora siamo figli di Dio, ma ciò che saremo non è stato ancora rivelato. Sappiamo però che quando egli si sarà manifestato, noi saremo simili a lui, perché lo vedremo così come egli è. Chiunque ha questa speranza in lui, purifica se stesso, come egli è puro.

CANTO AL VANGELO Mt 11, 28

Alleluia, alleluia.

Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro.

Alleluia.

✠ VANGELO

Mt 5, 1-12a

Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo: «Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli. Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati. Beati i miti, perché avranno in eredità la terra. Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati. Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli».

PREGHIERA DEI FEDELI

Preghiamo insieme e diciamo:
Ascoltaci, Signore!

1. Per la Chiesa, santa e sempre bisognosa di purificazione, perché annunci con fedeltà il Cristo, suo Sposo e Signore, preghiamo.

2. Per coloro che seguono da vicino Gesù Maestro nella via della perfezione evangelica, perché vivano una profonda intimità con lui, preghiamo.

3. Per gli Sposi, le famiglie e i giovani, perché comprendano la loro vocazione santa ad amare con generosità quotidiana, preghiamo.

4. Per noi, qui presenti, chiamati alla santità dal giorno del Battesimo, perché conduciamo una esistenza luminosa, fortifi-

cati dalla Grazia, preghiamo.

5. Per i nostri fratelli e sorelle defunti, perché siano accolti nella dimora dei Santi, preghiamo.

CANTI PER LA MESSA

LITANIE DEI SANTI

HAI DATO UN CIBO

1. Hai dato un cibo a noi Signore germe vivente di bontà.
Nel tuo Vangelo o buon pastore sei stato guida di verità.

*Grazie, diciamo a te Gesù!
Resta con noi, non ci lasciare;
sei vero amico solo tu!*

2. Alla tua mensa accorsi siamo pieni di fede nel mister.
O Trinità noi ti invochiamo
Cristo sia pace al mondo inter.

3. Tu hai parlato a noi Signore la tua Parola è verità.
Come una lampada rischiara i passi dell'umanità.

IN CHIESA



INDOSSARE LA
MASCHERINA



DISINFETTARSI
LE MANI



DISTANZIARSI DI
ALMENO UN METRO



EVITARE IL
CONTATTO

APPUNTAMENTI E AVVISI DELLA SETTIMANA

01 DOMENICA	TUTTI I SANTI Ore 09.00 : Prime Comunioni. Ore 10.30 : S. Messa presieduta dal Vescovo.
02 LUNEDÌ	COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI SS. MESSE CON ORARIO FERIALE. PER DISPOSIZIONE DEL VESCOVO, OGGI IN CIMITERO NON SI TENGONO CELEBRAZIONI DI ALCUN TIPO. Ore 18.30 : S. Messa presieduta dal Vescovo.
03 MARTEDÌ	
04 MERCOLEDÌ	SAN CARLO BORROMEO, VESCOVO Ore 09.30 : Adorazione Eucaristica (fino alle ore 11.00). Ore 11.30 : S. Messa nella giornata dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate. Ore 16.00 : S. Messa e adorazione con il gruppo "Apostolato della preghiera", in chiesa.
05 GIOVEDÌ	Ore 18.30 : S. Messa, adorazione per le vocazioni e vespro.
06 VENERDÌ	PRIMO VENERDÌ DEL MESE.
07 SABATO	Ore 09.30 : Adorazione Eucaristica (fino alle ore 12.00). Ore 15.00 : Prove della prima Comunione (I turno), in chiesa.
08 DOMENICA	XXXII DOMENICA DEL TEMPO "PER ANNUM" Ore 09.00 : Prime Comunioni.

INDULGENZE PLENARIE PER I DEFUNTI

La Penitenzieria Apostolica ha stabilito che:

- **l'Indulgenza plenaria per quanti visitano un cimitero** e pregano per i defunti, stabilita di norma solo nei singoli giorni dall'1 all'8 novembre, può essere trasferita ad altri giorni dello stesso mese fino al suo termine (per un massimo di 8 volte). Tali giorni, liberamente scelti dai singoli fedeli, potranno anche essere tra loro disgiunti;
- **l'Indulgenza plenaria del 2 novembre**, stabilita in occasione della Commemorazione di tutti i fedeli defunti per quanti piamente visitano una chiesa e lì recitano il "Padre Nostro" e il "Credo", può essere trasferita non solo alla domenica seguente o al giorno della solennità di Tutti i Santi, ma anche ad un altro giorno del mese di novembre, a libera scelta dei singoli fedeli.



PER RESTARE AGGIORNATI:

<https://www.facebook.com/cattedralediadria/>

oppure

<https://www.cattedraleadria.it>

